

Il cavallo pallido della morte (Apocalisse)

Gambetti, Dino



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede/6e030-00137/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede-complete/6e030-00137/>

CODICI

Unità operativa: 6e030

Numero scheda: 137

Codice scheda: 6e030-00137

Tipo scheda: S

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02143937

Ente schedatore: R03/ Comune di Quistello

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: stampa

Tipologia: stampa di invenzione

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: allegorie, simboli e concetti

Identificazione: uomo a cavallo

Titolo: Il cavallo pallido della morte (Apocalisse)

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27461

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1970

Validità: post

A: 1980

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Gambetti, Dino

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1907-1988

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: acquaforte

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: acquatinta

MISURE

Unità: cm

Altezza: 29

Larghezza: 44.5

Codifica Iconclass: uomo a cavallo

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

Dino Gambetti è un noto pittore genovese, che si distinse durante la prigionia del Campo di Hereford, per aver spinto un giovanetto all'arte ed alla pittura giudicandolo di grandi potenzialità. Il giovane in questione era Alberto Burri che ricordò sempre il Suo Maestro, Dino Gambetti negli anni successivi in cui vide delinearsi il meritato successo mondiale che lo distinse.

Nasce a Quistello, in provincia di Mantova nel 1907.

Studia architettura alla Scuola superiore presso l'Accademia Albertina a Torino, dove resta sino al 1929. A Torino avviene l'incontro con Marinetti, Farfa, Fillia, Picollo, Balla, con cui cerca il nuovo, la meraviglia, lo sbalordimento. Qui partecipa alle principali mostre del movimento.

A Genova, tra il 1930 e il 1931, fonda il Gruppo d'Avanguardia Sintesi, che in sé riunisce gli esponenti del futurismo ligure, sotto l'egida di Marinetti stesso e di Tullio di Albisola.

Nel 1949 è nominato Accademico di merito della Ligustica; nel 1957 ricopre l'incarico di segretario presso la Promotrice di Belle Arti a Genova. Ricchissima e importante la sua attività espositiva, non circoscritta al solo ambiente ligure, ma estesa a tutto il territorio nazionale e internazionale.

Muore a Genova nel 1988

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2013

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: l'opera non ha subito danni in seguito al terremoto del maggio 2012

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_S_6e030-00137_IMG-0000147278

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale colore

Autore: Ferdinando Capisani

Data: 2009/2011

Codice identificativo: SMI6e030-00137

Nome del file originale: SMI6e030-00137

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Comune di Quistello

Nome: Boccaletti, Paola

Referente scientifico: Belletti, Claudia